

LE RACCOMANDAZIONI PER IL SUPPORTO NUTRIZIONALE NEI PAZIENTI ONCOLOGICI

- Lo screening nutrizionale dovrebbe essere eseguito, in tutti i pazienti, al momento della diagnosi, entro 48 ore dal ricovero in ospedale e ripetuto ad ogni visita ambulatoriale usando strumenti validati (NRS 2002,MUST;MNA;PG-SGA)

- I pazienti a rischio nutrizionale dovrebbero essere indirizzati prontamente ad un Servizio di Nutrizione clinica per una valutazione nutrizionale completa, in particolare i pazienti affetti da tumori che potrebbero influenzare negativamente lo stato nutrizionale (distretto testa collo, tratto gastrointestinale, polmone.....)

- Il supporto nutrizionale dovrebbe essere iniziato rapidamente ed essere personalizzato: dovrebbe includere il counseling nutrizionale con la possibilità di utilizzare i supplementi nutrizionali orali e/o la nutrizione artificiale

- Il supporto nutrizionale dovrebbe aiutare a mantenere o recuperare lo stato nutrizionale; non sono raccomandate «diete ipocaloriche alternative anti-cancro», così come l'utilizzo autonomo di integratori alimentari, i quali dovrebbero sempre essere prescritti da specialisti in Nutrizione clinica

- Ogni paziente oncologico sottoposto a chirurgia maggiore dovrebbe seguire un programma perioperatorio personalizzato di «Recupero ottimizzato dopo chirurgia» (ERAS)

- Il supporto nutrizionale dovrebbe essere integrato nei programmi di cure palliative quando il rischio di morte per malnutrizione è superiore a quello per progressione tumorale

- La nutrizione artificiale domiciliare dovrebbe essere prescritta e regolarmente monitorata utilizzando protocolli definiti condivisi, a livello istituzionale o, idealmente, regionale/nazionale

- I parametri nutrizionali dovrebbero essere sempre presi in considerazione nella valutazione degli esiti negli studi e nella ricerca clinica oncologica

- L'assistenza nutrizionale non deve mai essere trascurata; sono ancora necessari studi clinici e di costo-efficacia al fine di migliorare le evidenze a favore del supporto nutrizionale in diversi contesti assistenziali

- È fortemente raccomandata l'introduzione di team nutrizionali multidisciplinari/Specialisti in Nutrizione clinica nei comitati oncologici locali esistenti